



Piano Sociale di Zona

COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA • MAGENTA • MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO • S.STEFANO TICINO • SEDRIANO • VITTUONE

D.G.R. 2883/2014
BUONO SOCIALE PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E GRAVISSIMA DI ETA' COMPRESA TRA 18 E 64 ANNI
ANNO 2015

1. DESTINATARI

Possono usufruire del buono sociale le persone con:

- disabilità fisico-motoria grave o gravissima, certificata ai sensi della L. 104/92 art.3 comma 3, con capacità di esprimere la propria volontà e che desiderano elaborare un progetto di vita indipendente;
- età compresa tra 18 e 64 anni,
- residenza in uno dei Comuni dell'Ambito del Magentino
- ISEE non superiore a € 30.000. Per l'accesso al contributo deve essere utilizzato l'ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria, calcolato secondo quanto previsto nell'art. 6 del D.P.C.M. 159/2013.
- valutazione del bisogno, attuato dal Servizio sociale comunale mediante la Scheda di orientamento condivisa con l'ASL, con punteggio ≥ 2 negli aspetti di rilevanza sociale.

2. OBIETTIVI

Obiettivo del buono è sostenere progetti di vita indipendente di persone che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del care giver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente retribuito.

3. CARATTERISTICA DEI PROGETTI

I progetti dovranno considerare e mettere in gioco le risorse delle persona e della sua rete, comprese le Realtà del Privato sociale che potranno essere partner di progetto.

I progetti potranno anche riguardare gruppi di persone o di famiglie che, accomunate da un bisogno simile, costruiscono un progetto che vede in gioco risorse di natura diversa.

4. AMBITI DI INTERVENTO

Le tipologie di intervento oggetto dei progetti possono essere tutte quelle relative alla vita autonoma, ad esempio:

- la cura della persona mediante interventi di assistenza domiciliare
- l'aiuto domestico
- la mobilità
- il tempo libero
- la partecipazione ad attività di gruppo

I progetti potranno prevedere la partecipazione e il coinvolgimento delle reti di prossimità e di Terzo settore disponibili ad essere partner di progetto.

5. **MODALITA' DI ACCESSO AL BENEFICIO**

Le persone interessate dovranno rivolgersi al Servizio sociale del Comune di residenza, con il quale elaboreranno il progetto e attiveranno le reti utili. Il Servizio sociale avrà il compito di monitorare e verificare il progetto e di conservare la documentazione attestante le spese sostenute.

Se la situazione della persona disabile evidenzia problematiche anche di carattere sanitario, che emergeranno dalla scheda di orientamento, la valutazione del bisogno e la costruzione del progetto avverranno in collaborazione con gli operatori del servizio fragilità dell'ASL.

Il buono verrà erogato a seguito della domanda che la persona interessata presenterà all'Ufficio di Piano tramite il Servizio sociale di riferimento.

Allegati alla domanda dovranno essere presentati:

- il progetto elaborato in modo congiunto tra tutti gli attori coinvolti e il Servizio sociale del Comune di residenza.
- la certificazione di grave disabilità rilasciata dall'ASL ai sensi della L. 104/92 art.3 comma 3.
- l'ISEE.

Il valore ISEE, assieme al progetto, sarà criterio per la definizione dell'entità del buono e per la costruzione di un'eventuale graduatoria.

6. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande e i progetti dovranno essere presentati utilizzando la modulistica, predisposta dall'Ufficio di Piano e disponibile sul sito dell'Ufficio di Piano o presso i Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito distrettuale.

Le domande, con i progetti allegati, dovranno pervenire all'Ufficio di Piano entro il 30 giugno 2015 e verranno evase dall'Ufficio di Piano fino ad esaurimento delle risorse.

I progetti pervenuti dopo il 30 giugno 2015 verranno messi in lista d'attesa e verranno presi in considerazione in funzione delle eventuali risorse disponibili.

Tutti i progetti dovranno concludersi entro il mese di dicembre 2015.

7. **ENTITA' DEL BUONO E FINANZIAMENTI**

Il valore mensile del buono non potrà essere superiore a € 800.00 e verrà calcolato come percentuale del costo del progetto in base al valore ISEE.

Valore ISEE	Percentuale di finanziamento
Da 0 a 5.000 euro	100%
Da 5.001 a 10.000	80%
Da 10.001 a 20.000	60%
Da 20.001 a 30.000	40%

Il numero di buoni mensili sarà relativo al progetto elaborato e al tempo previsto per la sua attuazione e potrà eventualmente essere riparametrato anche per settimane.

Per i progetti relativi a periodi di vacanza il valore mensile verrà riparametrato in funzione del periodo effettivamente previsto nel progetto

I progetti presentati verranno validati dall'Ufficio di Piano in base alla loro coerenza con gli obiettivi del presente bando.

Il finanziamento stanziato per buoni sociali per sostenere progetti di vita indipendente a favore delle persone disabili di età compresa tra 18 e 64 anni ammonta a € 90.000

8. SOSPENSIONE O REVOCA DEL BENEFICIO

Il buono riconosciuto potrà essere sospeso o revocato qualora si verifichi il mancato rispetto del progetto elaborato con il Servizio sociale.

La liquidazione del beneficio economico verrà sospesa in caso di ricovero, anche di sollievo, presso una struttura residenziale.

Il beneficio verrà revocato in caso di trasferimento della residenza fuori dall'ambito distrettuale del Magentino.

9. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il buono sociale verrà erogato mensilmente dall'Ufficio di Piano secondo le modalità richieste dal beneficiario al momento di presentazione della domanda.

Magenta,01.04.2015

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa M. Elisabetta Alemanni